

S.I.E.M. SPA
SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA

Sede in MANTOVA – Via Taliercio, 3

Capitale Sociale versato 500.000,00

Registro imprese di MANTOVA n. 179248

Partita IVA: 00679630202 Codice Fiscale: 80018460206

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	MANTOVA
Codice Fiscale	80018460206
Numero Rea	MANTOVA179248
P.I.	00679630202
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 15.636 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 11.396.

Si segnala che il termine di approvazione del bilancio 2023 ai sensi degli artt. 2364, comma 2, e 2478/bis, comma 1, del codice civile è stato prorogato di 180 giorni (con determina dell'Amministratore Unico in data 29/03/2024) per la necessità di giungere alla definizione dell'accordo tra S.I.E.M. S.p.A. e T.E.A. S.p.A. necessario per dare certezza alla continuità aziendale della Società posta in discussione dalla sentenza della Corte d'Appello di Brescia in data 06/11/2017 n. 910/2017 che ha comminato un provvedimento di confisca nei confronti di S.I.E.M. limitandone la capacità finanziaria. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio sarà pertanto convocata entro il 180° giorno dall'inizio dell'anno corrente (28-06-24).

Andamento del settore

La società, com'è noto, ha operato nell'ambito della raccolta, recupero, trasformazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nella gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa, nonché di tutte le attività inerenti l'igiene urbana.

A decorrere dall'anno 2010 S.I.E.M. S.p.A. ha fuso per incorporazione il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente S.r.l. assumendo una quota di partecipazione pari al 36% del capitale.

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati di Magnacavallo, Monzambano e di Pieve di Coriano (ora Comune di Borgo Mantovano), attualmente tutte in gestione post operativa. In data 24/03/2023 sono stati ultimati i lavori di recupero morfologico ambientale del terzo settore della discarica di Monzambano.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività di "gestione discariche" è svolta ove le stesse sono collocate e precisamente in Pieve di Coriano, Monzambano e Magnacavallo.

Gli impianti per la gestione dei rifiuti di Castel Goffredo e Pieve di Coriano sono concessi in uso a Mantova Ambiente S.r.l.. La durata del contratto di concessione in uso degli impianti è stata fissata in anni 20 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2010).

Il mercato ed il clima sindacale

L'attuale attività di SIEM S.p.A. non comporta collegamenti con il mercato né scambi con la concorrenza. Inoltre sempre dal 01/01/2010 anche le maestranze sono transitate a Mantova Ambiente S.r.l. per cui sono cessati i rapporti con le strutture sindacali.

Con l'Assemblea del 22 dicembre 2015 è stato modificato lo Statuto sociale inserendo la figura dell'Amministratore Unico in luogo del precedente Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea nella stessa seduta ha provveduto alla sua nomina.

In data 14 ottobre 2021 l'Assemblea dei soci ha provveduto ai sensi dell'art. 3, D.L.vo n. 175/2016, ad adeguare lo Statuto sociale inserendo all'art. 24 la figura del "revisore dei Conti". Nella stessa seduta con apposita deliberazione l'Assemblea ha provveduto alla nomina del Revisore Legale sulla scorta della proposta formulata dal Collegio sindacale dopo l'esame dei "curriculum vitae" presentati da diversi professionisti candidatisi per la nomina.

La gestione

La stesura del bilancio chiuso al 31/12/2023, della relativa nota integrativa e della presente relazione ha seguito criteri di chiarezza, correttezza, precisione e trasparenza al fine di fornire una informativa di bilancio che analizza con fedeltà, equilibrio ed in modo esauriente la situazione della Società.

Nella valutazione di ciascuna posta di bilancio sono stati utilizzati i criteri sopra evidenziati e si ritiene opportuno segnalare che particolare cura e oculatezza è stata adottata per le voci di bilancio dei crediti verso clienti, del fondo svalutazione crediti, dei crediti in sofferenza, dei debiti e crediti in contenzioso e del fondo imposte.

In relazione all'iscrizione di alcuni crediti si forniscono i seguenti chiarimenti:

- A) Il bilancio chiuso al 31/12/2023 non contiene alcuna compensazione di costi con fondi di riserva di capitale o di patrimonio, ma tutte le sopravvenienze passive verificatesi, originate dall'avverarsi di spese non quantificate in precedenti esercizi e non coperte da "fondo rischi", hanno trovato sistemazione all'interno del conto economico.
- B) Si segnala ancora che sono in corso le pratiche per il recupero dei crediti arbitrariamente non pagati da diverse ditte nei confronti delle quali sono state emesse regolari fatture, peraltro non contestate. Il particolare periodo temporale caratterizzato dalla pandemia COVID-19 ha determinato dopo il 30 giugno 2020 la cessazione di ogni riscossione relativa alle situazioni indicate a seguito della sospensione delle cartelle di pagamento (vedesi nota SORIT S.p.a. di Ravenna in data 05/05/2021)
- C) In sede di chiusura dell'esercizio è stato confermato l'importo per l'addizionale provinciale in materia ambientale connesso alla riscossione della tariffa rifiuti. La verifica degli incassi operati successivamente al 2010 ha determinato l'importo nella somma di €. 19.025,00 che è stata allocata in un apposito fondo per rischi ed oneri.
- D) In chiusura dell'esercizio sono stati valutati i fondi per la gestione post operativa delle discariche sulla base della relazione prodotta dal tecnico responsabile della gestione ing. Mutti Filippo. Le somme accantonate sono state ritenute al momento sufficienti per far fronte alla gestione post operativa cui S.I.E.M. è tenuta.
- E) Sempre con riferimento alla messa in sicurezza delle discariche in gestione post operativa e sulla scorta della relazione depositata dall'ing. Stefano Busana, si ricorda che in chiusura dell'esercizio 2016 è stato costituito un fondo di €. 150.000 destinandolo all'incremento delle indagini al fine di valutare

con maggior precisione gli interventi necessari per garantire nel tempo la sicurezza di tali impianti. Tale somma è ora ridotta ad €. 110.000.

Andamento della gestione – Principali dati economici

La Società attua la gestione degli impianti, di cui detiene la proprietà, mediante concessione in uso a Mantova Ambiente S.r.l. che provvede alla relativa manutenzione, utilizzazione e funzionamento. Mantova Ambiente S.r.l. interviene altresì per le operazioni di gestione “post operativa” delle discariche di Magnacavallo, Monzambano e Pieve di Coriano.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell’andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono per il biennio 2023/2022 una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio .

Conto Economico Riclassificato	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite	387.761	421.080
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	387.761	421.080
Costi esterni operativi	334.689	727.496
Valore aggiunto	53.072	(306.416)
Costi del personale	20.851	20.569
Margine Operativo Lordo	32.221	(326.985)
Ammortamenti e accantonamenti	769.741	632.005
Risultato Operativo	(737.520)	(958.990)
Risultato dell'area accessoria	229.647	582.071
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	449.933	324.815
Ebit normalizzato	(57.940)	(52.104)
Risultato dell'area straordinaria	0	3.808
Ebit integrale	(57.940)	(48.296)
Oneri finanziari	55.206	34.149
Risultato lordo	(113.146)	(82.445)
Imposte sul reddito	(128.782)	(93.841)
Risultato netto	15.636	11.396

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(6.303.488)	(6.370.862)
Quoziente primario di struttura	0,26	0,25
Margine secondario di struttura	723.714	603.142
Quoziente secondario di struttura	1,09	1,07

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	3,52	3,61
Quoziente di indebitamento finanziario	0,45	0,62

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2023	31/12/2022
IMPIEGHI		

Capitale Investito Operativo	7.641.997	7.770.116
- Passività Operative	6.648.408	6.437.514
Capitale Investito Operativo netto	993.589	1.332.602
Impieghi extra operativi	2.159.781	2.159.708
Capitale Investito Netto	3.153.370	3.492.310
FONTI		
Mezzi propri	2.167.528	2.151.894
Debiti finanziari	985.842	1.340.416
Capitale di Finanziamento	3.153.370	3.492.310

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,72 %	0,53 %
ROE lordo	-5,22 %	-3,83 %
ROI	-0,59 %	-0,52 %
ROS	-14,94 %	-12,37 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO FISSO	8.471.016	8.522.756
Immobilizzazioni immateriali	3.889	4.630
Immobilizzazioni materiali	6.280.737	6.331.737
Immobilizzazioni finanziarie	2.186.390	2.186.389
ATTIVO CIRCOLANTE	1.330.762	1.407.068
Magazzino	1.062.557	933.775
Liquidità differite	139.486	217.323
Liquidità immediate	128.719	255.970
CAPITALE INVESTITO	9.801.778	9.929.824
MEZZI PROPRI	2.167.528	2.151.894
Capitale Sociale	500.000	500.000
Riserve	1.667.528	1.651.894
PASSIVITA' CONSOLIDATE	7.027.202	6.974.004
PASSIVITA' CORRENTI	607.048	803.926
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.801.778	9.929.824

Indicatori di solvibilità	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità (CCN)	723.714	603.142
Quoziente di disponibilità	219,22 %	175,02 %
Margine di tesoreria	(338.843)	(330.633)
Quoziente di tesoreria	44,18 %	58,87 %

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La Società non ha avuto personale dipendente fino al settembre 2015 in quanto le maestranze esistenti furono

trasferite a Mantova Ambiente S.r.l. con decorrenza 01/01/2010 a seguito dell'avvenuta fusione.

Dal settembre 2015 la Società ha una unità di personale in regime di part-time, addetto a compiti amministrativi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si precisa che questa Società, per la particolare attività svolta, non è soggetta a rischi di mercato quali concorrenza, contrazione della domanda ecc.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la Società ha in corso di ammortamento n. 3 mutui contratti prima del 2010 le cui caratteristiche sono riassunte di seguito. Nel corso dell'anno 2020 per i mutui contratti con la Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) si è aderito alla moratoria di dodici mesi con decorrenza 01/07/2020 e fino al 30/06/2021. Di conseguenza il termine dell'ammortamento slitta di un anno rispetto a quanto previsto in precedenza.

Nessuna moratoria è intervenuta per il mutuo stipulato con BNL –Banca Nazionale del Lavoro.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha acceso un finanziamento chirografario con BPM per l'importo di €. 400.000,00 a tasso variabile e con garanzia Italia da SACE S.p.A. La durata dell'ammortamento del finanziamento è di anni 5 (cinque) con un periodo di preammortamento di 24 mesi. Per la stabilizzazione del tasso variabile è stato stipulato un contratto assicurativo a copertura.

	Istituto	Importo	In Ammortamento dal	Scadenza ultima rata	Capitale residuo Al 31/12/2023	Durata anni
1	M.P.S.	2.800.000	01/02/2004	01/01/2025	194.055,66	20
2	M.P.S.	766.000	01/07/2008	01/06/2029	234.966,84	20
3	B.N.L.	1.630.000	15/09/2009	15/09/2024	151.281,43	15
4	B.P.M.	400.000	30/06/2024	31/03/2029	400.000,00	5+ preamm.24 mesi

Gli investimenti realizzati con i finanziamenti di cui sopra sono stati:

- 1) Acquisizione ed interventi su impianto di Castel Goffredo
- 2) Acquisizione di terreno in fregio all'impianto di Pieve di Coriano
- 3) Realizzazione impianto compostaggio in Pieve di Coriano

- 4) Recupero morfologico ambientale ex discarica di Monzambano.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata effettuata attività di ricerca.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

S.I.E.M. S.p.A. detiene nel proprio portafoglio la partecipazione in Mantova Ambiente S.r.l. pari al 36% del relativo capitale.

La Società detiene anche una partecipazione in Mantova Energia S.r.l. pari al 2,50 % del relativo capitale che ammonta ad €. 80.000:

La Società non detiene né ha in corso acquisto di azioni proprie.

Informazioni relative al procedimento penale

Come è noto la Società è stata oggetto di indagini da parte della magistratura i cui primi atti risalgono al maggio 2009. L'attività ha subito un'accelerazione a partire dal mese di settembre 2009 per concludersi nei primi mesi dell'anno successivo con il sequestro di parte degli impianti (sistema di insuflazione aria) e delle balle di CDR stoccate.

Il procedimento penale conseguente è stato celebrato presso il Tribunale di Mantova conclusosi con la sentenza n. 1450/2016 in data 21/10/2016 depositata il 09/12/2016. Quest'ultima riconosce la colpevolezza degli imputati per il reato ascritto.

Contro la sentenza pronunciata è stato predisposto e presentato appello alla Corte d'Appello di Brescia entro i termini di legge (depositato presso la cancelleria del Tribunale di Mantova il 02/02/2017). In merito la Corte si è espressa con la sentenza n. 910/2017 del 06/11/2017 riconoscendo l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione e confermando la confisca nei confronti della Società pronunciata dal Tribunale di Mantova. Ai fini cautelativi la Società ha provveduto ad appostare contabilmente un apposito fondo in bilancio pari ad €. 2.966.667,80 pari all'intera somma indicata dal provvedimento della Corte d'Appello di Brescia.

Avverso la sentenza della Corte d'Appello è stato proposto da SIEM S.p.A. ricorso per Cassazione. Quest'ultima si è pronunciata con sentenza del 04/10/2018 n. 3124, che individua nel Giudice per l'esecuzione presso la Corte d'Appello di Brescia l'organo deputato ad affrontare le problematiche emerse in sede di dibattimento.

Dopo una serie di ordinanze e ricorsi si è giunti all'Ordinanza della Corte di Appello di Brescia n. 61/2019 del 27/09/2022 che “.. dichiara inammissibile l'opposizione proposta da SIEM”.

L'impugnazione dell'ordinanza con ricorso in data 28/11/2022 riporta le problematiche alla Corte di Cassazione la quale decide nella seduta del 12/10/2023 con sentenza n. 45315 sez. 3 che dichiara inammissibile il ricorso presentato.

La sentenza richiamata pone termine alla ormai annosa vicenda giudiziaria rendendo definitiva la confisca del profitto di cui alla sentenza della Corte d'Appello di Brescia del 6/11/2017 n. 910/2017. Infatti le successive

azioni della Procura di Brescia portano al blocco dei conti correnti bancari della Società nel mese di novembre 2023. I successivi colloqui con il Procuratore della Repubblica cui sono illustrate sia le difficoltà finanziarie della Società sia il percorso di accordo con T.E.A. S.p.A. già intrapreso ed ora in corso di perfezionamento, porta al processo verbale delle operazioni compiute del 01/12/2023 ove, a fronte del pagamento di un acconto pari ad €. 100.000, si vengono stabiliti con vigilanza della Procura i tempi che sono ritenuti necessari al perfezionamento dell'accordo suddetto per giungere al pagamento di tutta la somma indicata nel provvedimento giudiziario confisca nei confronti della Società.

Si fa presente che in data 07/02/2024 secondo le ritualità previste è stato presentato ricorso alla C.E.D.U. – Corte Europea per i Diritti dell'Uomo – per una pronuncia definitiva in merito.

Accordo S.I.E.M. S.p.A. / T.E.A. S.p.A.

Con la “*relazione sulla gestione*” per l'anno 2022 si evidenziava come la comminazione della confisca costituisse una limitazione importante alla capacità finanziaria della Società ponendo in discussione anche la continuità aziendale della stessa.

La ricerca di una soluzione condivisa sia dai Soci (Comuni mantovani e Provincia) che da soggetti economici simili (T.E.A. S.p.A.) ha portato dopo una serie di incontri avvenuti nel primo semestre dell'anno 2023 alla formulazione di un accordo che coinvolgeva sia i Soci che T.E.A. S.p.A. e che prevedeva da parte di quest'ultima la messa a disposizione delle somme necessarie a soddisfare l'azione di confisca a fronte di un possibile affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti da parte dei Comuni e la garanzia della partecipazione di SIEM in Mantova Ambiente S.r.l. L'Accordo era approvato dall'Assemblea di SIEM del 24/07/2023 e portato a conoscenza di tutti i soci.

Dalle osservazioni emerse e discusse con gli Enti Locali negli incontri avuti successivamente, e sentiti gli stessi nell'Assemblea del 27/10/2023, è stato istituito un tavolo di lavoro che nel corso dei successivi mesi con la collaborazione e la consulenza dell'avvocato Haral Bonura di Roma e del dott. Francesco Delfino di Genova ha dato corpo al testo di un accordo che prevede: 1) l'elaborazione da parte di TEA di un piano di riorganizzazione ed affidamento del servizio di gestione dei rifiuti su ambito provinciale e la messa a disposizione della liquidità necessaria all'estinzione della confisca; 2) la redazione, d'intesa con TEA, di un progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-ter del c.c. entro il 30.06.25, impegnandosi alla restituzione delle somme anticipate entro il 31.12.25 rilasciando a garanzia pegno mobiliare non possessorio sulle quote detenute in Mantova Ambiente S.r.l.

L'accordo è stato oggetto di approvazione da parte dei consigli comunali e del consiglio provinciale unitamente agli allegati che ne costituivano parte integrante e sostanziale.

In data 16/05/2024 e 23/05/2024 il documento è stato approvato rispettivamente dall'Assemblea di S.I.E.M. S.p.A. e di T.E.A. S.p.A. Successivamente il documento è stato trasmesso agli Enti Locali per essere firmato digitalmente e disporre al momento del perfezionamento del contratto di pegno non possessorio previsto per il prossimo 3 giugno. Con la successiva messa a disposizione della necessaria liquidità si conclude definitivamente la confisca azionata dalla richiamata sentenza delle Corte d'Appello di Brescia.

Continuità aziendale

Come rilevato dalla relazione sulla gestione del precedente esercizio, le difficoltà finanziarie accentuate della confisca di cui alla richiamata sentenza, ha posto in discussione la “continuità aziendale” della Società.

Il problema appare risolto con l’approvazione dell’accordo, sinteticamente descritto in precedenza, tra S.I.E.M. S.p.A. e T.E.A. S.p.A. e gli enti locali soci, che oltre a prevedere la riorganizzazione su scala provinciale del servizio rifiuti e la redazione di un progetto di fusione tra le due società, mette a disposizione le risorse finanziarie per il superamento della confisca.

L’evoluzione della situazione come auspicata dagli atti approvati e con il raggiungimento dei risultati indicati, dà garanzie per assicurare la continuità aziendale della Società nei prossimi esercizi.

Stato dei contenziosi

Si ritiene opportuno dare alcune informazioni sui procedimenti giudiziari amministrativi ancora in corso: essi si riassumono come segue.

Rispetto agli esercizi precedenti i contenziosi provenienti dagli anni di attività gestionale di S.I.E.M. S.p.A (anni 2009 e precedenti) si sono esauriti.

Resta in essere il ricorso promosso in data 07/02/2024 presso la CEDU come in precedenza descritto..

Il procedimento giudiziario pendente per l’acquisizione dell’ultima porzione dell’area interessata dalla ex discarica di Monzambano si è definitivamente chiuso con il pagamento dell’importo convenuto.

Discariche in gestione post operativa e azioni conseguenti successive al 31/12

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche realizzate durante la sua attività, prima come consorzio e successivamente nell’attuale forma societaria, ora in gestione post operativa a motivo dell’esaurimento delle stesse.

Le discariche interessate a tale gestione sono quelle di Magnacavallo (chiusa nell’anno 1991) quella di Pieve di Coriano (chiusa nell’anno 1997) e quella di Monzambano i cui primi due settori sono stati chiusi negli anni 1993 e 1999, rispettivamente. Per quest’ultima discarica sussiste il problema del completamento dell’impianto per la parte relativa all’originario terzo settore. Questo non potrà più accogliere rifiuti ma materiale inerte e/o materie prime / seconde.

Nel corso degli ultimi anni la Società ha provveduto a porre in sicurezza il cosiddetto terzo lotto della ex discarica di Monzambano con l’esecuzione dei lavori di sistemazione morfologica ambientale della stessa mediante apporto di idonei quantitativi di terreno vegetale. Nel terzo settore non sono stati allocati rifiuti di nessun genere. Parimenti è stata data soluzione all’attraversamento del Canale II° VAI mediante la ricostruzione dell’alveo.

I lavori si sono definitivamente chiusi nell'anno 2023 ed hanno comportato un investimento pari ad €. 593.292,25 oltre IVA, su un importo netto contrattuale di €. 635.962,29 che ha generato un risparmio di €. 42.670,04. I lavori sono iniziati il 28/10/2020 e si sono conclusi in data 24/03/2023.

L'intervento eseguito ha comportato il collocamento di MC 34.228 di terreno proveniente dal sito di Valdaro con movimentazione di altri MC 11.822 di materiale interno al sito.

È stata completata l'acquisizione dei terreni già oggetto di esproprio al momento dell'autorizzazione della discarica e per i quali non era mai stato perfezionato il trasferimento della proprietà.

La copertura delle spese di gestione post operativa delle discariche è assicurata da un apposito fondo allocato in bilancio e nel corso del tempo aggiornato sulla base dei risultati di volta in volta verificati. I Fondi sono stati aggiornati nel corso degli anni e per ultimo nell'esercizio 2022, sulla base di apposita relazione redatta dall'ing. Mutti, nominato responsabile delle discariche.

Attualmente (31-12-2023) i fondi accantonati risultano e seguenti compresa la nuova integrazione:

- discarica di Magnacavallo	€.	665.193,99
- discarica di Monzambano	€.	1.327.614,13
- discarica di Pieve di Coriano	€.	<u>1.392.485,54</u>
	▪ €.	<u>3.385.293,66</u>

Per l'anno 2023 i fondi sono stati adeguati per un importo pari ad €. 525.000 ripartendolo su tutte e tre le discariche con particolare riferimento alla ex discarica di Pieve di Coriano che necessita di interventi di manutenzione in relazione al ripristino delle pendenze sulla sommità dell'impianto, all'adeguamento funzionale del sistema di raccolta delle acque meteoriche ed alla stabilizzazione di alcune porzioni delle arginature perimetrali. Per tali interventi sono in corso rilievi e studi per la definizione del progetto esecutivo dei lavori..

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2023 così come presentato. Il risultato d'esercizio è il seguente per il quale si propone il seguente riparto.

Utile d'esercizio al 31/12/2023	Euro	15.636,34
5% a riserva legale	Euro	781,82
a riserva straordinaria	Euro	14.854,52

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Li, 28 Maggio 2024

L'Amministratore Unico

BORTOLINI MAURIZIO

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Alberta Marocchi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

